



# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

---

## REGOLAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

COMUNE DI VOLTERRA - APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. n. del

COMUNE DI CASTELNUOVO V. C. - APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. n. del





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## INDICE

### TITOLO 1 *PRINCIPI GENERALI*

- Art 1. Oggetto del Regolamento
- Art.2. Quadro normativo e principi di riferimento
- Art.3. Il sistema locale dei servizi educativi per la prima infanzia
- Art.4. Classificazione e forme di gestione dei servizi educativi
- Art.5. Finalità dei servizi educativi
- Art.6. Informazione e pubblicità

### TITOLO 2 *UTENZA*

- Art.7. Criteri di ammissione ai servizi educativi 0-3
- Art.8. Domande di iscrizione
- Art.9. Formazione della graduatoria
- Art.10. Criteri per la formazione della graduatoria
- Art.11. Criteri per l'assegnazione del servizio con riposo pomeridiano
- Art.12. Ammissioni: accettazioni/rinunce
- Art.13. Lista di attesa
- Art.14. Ambientamento
- Art.15. Frequenza e rette
- Art.16. Liste dinamiche
- Art.17. Prolungamento del servizio o servizio estivo

### TITOLO 3 *ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI*

- Art.18. Funzionamento e orari
- Art.19. Personale
- Art.20. Refezione
- Art.21. Coordinamento pedagogico zonale, comunale e dei servizi
- Art.22. Progetto pedagogico e progetto educativo
- Art.23. Assemblea dei genitori
- Art.24. Consiglio del servizio
- Art.25. Autorizzazione al funzionamento
- Art.26. Accreditemento
- Art.27. Obblighi informativi
- Art.28. Funzioni di vigilanza e controllo
- Art.29. Norme a tutela dei bambini
- Art.30. Norma finale





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## TITOLO 1 *PRINCIPI GENERALI*

### **Art 1. Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento, nel quadro delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 26/07/2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro" e del Regolamento di attuazione approvato con DPGR N. 41/r/2013 e ss.mm.ii., disciplina il funzionamento secondo regole unitarie del sistema dei servizi educativi per l'infanzia nei comuni di Volterra e Castelnuovo Val di Cecina, in direzione di un sistema pubblico integrato di offerta.

### **Art.2. Quadro normativo e principi di riferimento**

Il presente Regolamento è coerente con il quadro di norme e valori costituito da fonti legislative e documenti di indirizzo di carattere sovranazionale, nazionale e locale:

- la Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata dall'ONU nel 1989 e recepita dallo Stato italiano con la legge n° 176 del 1991;
- il Rapporto contenente gli Obiettivi di Qualità nei servizi per la prima infanzia, pubblicato dalla Rete per l'Infanzia della Comunità Europea nel 1995;
- gli articoli n° 3, 33 e 34 della Costituzione italiana;
- la Legge n° 62 del 2000 sulla parità scolastica;
- la Legge n° 32 del 2002 della Regione Toscana e il relativo Regolamento di attuazione, n° 41/r/2013;
- Regolamento 30 luglio 2013 n.41/R di attuazione dell'art. 4 bis della L.R. 26 luglio 2001 n.32 e ss.mm.ii; così come integrato dal D.P.G.R. n. 55/R/2018;
- Indirizzi dettati dalla Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione.

Il rispetto dei diritti dei bambini, così come sanciti dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989, è il principio base che deve guidare qualsiasi scelta in campo formativo oltre ai principi di libertà, universalità, accessibilità, equità e partecipazione. I servizi educativi devono rispondere a nuovi bisogni, essere luoghi di benessere, di promozione di uguaglianza educativa, di integrazione culturale e sociale. Il bambino ha diritto ad essere coinvolto nelle scelte che lo riguardano, ad affrontare esperienze ricche e diversificate, a socializzare con coetanei e adulti diversi dalle figure parentali.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## Art.3. Il sistema locale dei servizi educativi per la prima infanzia

I servizi educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, l'armonico, integrale e pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini.

I comuni di Volterra e Castelnuovo Val di Cecina concorrono a garantire alle bambine e ai bambini residenti nei territori comunali, di età compresa fra i tre mesi ed i tre anni, senza alcuna discriminazione di sesso, religione, nazionalità, etnia, gruppo sociale, il diritto a fruire dei servizi per la prima infanzia.

Le famiglie sono coinvolte nel progetto educativo e sono titolari del diritto all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno del servizio educativo.

Le amministrazioni comunali contribuiscono all'attuazione di politiche che valorizzino le pari opportunità, nonché alla diffusione di una cultura di condivisione delle responsabilità nella crescita del figlio/a da parte di entrambi i genitori.

Gli educatori sono i principali protagonisti della qualità del servizio erogato e del perseguimento degli obiettivi e delle finalità fissate dal presente regolamento.

Il Comune di Volterra cura il coordinamento pedagogico e organizzativo della rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia.

Nel loro funzionamento i servizi educativi per l'infanzia promuovono raccordi con le altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio, con i servizi culturali, sociali e sanitari, nonché con le altre istituzioni e agenzie le cui attività riguardano la realtà dell'infanzia.

I servizi educativi per l'infanzia sono luoghi di elaborazione, produzione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia e costituiscono punti di riferimento per la realizzazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio fisico, psicologico e sociale.

La realizzazione e lo sviluppo del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia si fonda sulla prospettiva della diversificazione e qualificazione dell'offerta nel quadro del regolato raccordo pubblico e privato nella gestione dei servizi.

I comuni di Volterra e Castelnuovo V.C., mediante l'attivazione delle procedure di autorizzazione e di accreditamento, svolgono compiti di indirizzo, di promozione e di vigilanza, di cui al successivo Titolo 3 del presente regolamento.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## Art.4. Classificazione e forme di gestione dei servizi educativi

Il sistema pubblico dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia si compone di:

- servizi a titolarità pubblica, a gestione diretta;
- servizi a titolarità pubblica, a gestione indiretta;
- servizi a titolarità e gestione privata autorizzati;
- servizi a titolarità e gestione privata autorizzati e accreditati, che possono essere convenzionati con il Comune.

Il sistema dei servizi educativi per la prima infanzia di cui all'art. 4 della L.R. 32/2002 è costituito dai servizi riconducibili alle tipologie previste dall'articolo 2 del Regolamento di attuazione della suddetta legge, e consistono in:

1 Nido d'infanzia

2 Servizi integrativi per la prima infanzia, così articolati:

2.1.spazio gioco

2.2.centro per bambini e famiglie

2.3.servizio educativo in contesto domiciliare

3 Centro educativo integrato zero-sei.

I servizi educativi sopra citati di cui al numero 1, 2.1 e 2.2 possono essere realizzati anche nei luoghi di lavoro pubblici e privati, nonché nelle immediate vicinanze degli stessi, da parte di uno o più soggetti pubblici o privati per accogliere prioritariamente i figli dei lavoratori dipendenti, che hanno diritto alla frequenza indipendentemente dall'eventuale cessazione del rapporto di lavoro del genitore, fino al passaggio alla scuola dell'infanzia.

I comuni nell'ambito delle scelte operate in relazione alla consistenza del sistema pubblico dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, possono stipulare rapporti convenzionali con i servizi privati accreditati attivi sul territorio.

I rapporti convenzionali di cui al presente comma stabiliscono:

- a) la quota di posti, parziale o totale, riservata dal servizio privato accreditato ai comuni di Volterra e Castelnuovo V.C.;
- b) le forme di gestione delle ammissioni ai posti riservati ai comuni di Volterra e Castelnuovo V.C., attingendo da graduatoria comunale;
- c) il sistema di partecipazione degli utenti ai costi di gestione;
- d) le forme di liquidazione a carico dei comuni;
- e) le forme di rendicontazione a carico del servizio convenzionato;
- f) tutti gli elementi valutati come utili allo sviluppo efficace del rapporto e al conseguimento di obiettivi di qualità gestionale e educativa, come la partecipazione all'attività di formazione del personale operante nei servizi per la prima infanzia, progettata dal Comune di Volterra.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

Non sono ricompresi nella classificazione dei servizi educativi per la prima infanzia, di cui all'articolo 4, i servizi di custodia, comunque denominati, ubicati in locali o spazi situati all'interno di strutture che hanno finalità ludico-ricreative o di tipo commerciale ed attrezzati per consentire ai bambini attività di gioco con carattere di temporaneità e occasionalità.

I servizi di cui sopra sono disciplinati da apposito Regolamento dei comuni di Volterra e Castelnuovo V.C.

## Art.5. Finalità dei servizi educativi

I servizi educativi 0-3 hanno la finalità di:

1. promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia insieme all'acquisizione delle prime competenze;
2. contribuire allo sviluppo della personalità del bambino e della bambina nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
3. sviluppare la capacità creativa dei bambini e delle bambine e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
4. integrare ed arricchire l'impegno educativo delle famiglie al fine di dare ulteriori risposte ai bisogni di scoperta, di esplorazione, di incontro, di apprendimento di bambini e bambine;
5. sviluppare la comunicazione fra bambini e bambine, tra minori e adulti, e tra adulti e minori, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
6. accogliere le famiglie sostenendo il consapevole sviluppo della funzione genitoriale tramite la condivisione delle esperienze ed il confronto delle pratiche educative;
7. concorrere all'evoluzione delle reti familiari, all'organizzazione dei compiti di cura, al riconoscimento ed alla valorizzazione delle diversità culturali;
8. promuovere, attraverso gli scambi tra famiglie e tra famiglie e servizi, la costruzione partecipata di una comunità educativa.

## Art. 6 Informazione e pubblicità

I comuni di Volterra e Castelnuovo V.C., mediante la Carta dei servizi, materiale documentario e informativo, avvisi pubblici, visite dirette nei servizi ed altre iniziative, garantisce alle famiglie potenzialmente interessate una informazione articolata sui nidi al fine di:

- a) favorire l'accesso ai servizi;
- b) verificare in modo continuo la corrispondenza tra domanda ed offerta;





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

c) ottimizzare le procedure di iscrizione ai servizi.

Il presente regolamento è pubblicizzato da ogni comune aderente alla funzione associata Istruzione Pubblica (Volterra e Castelnuovo V.C.).

Le diverse sezioni del regolamento sono rese disponibili agli utenti dei servizi in occasione delle iscrizioni ad attività educative o formative.

Al fine di regolare, semplificare e rendere trasparenti i rapporti tra i servizi e gli utenti, i comuni di Volterra e Castelnuovo V.C. elaborano e approvano la Carta dei servizi educativi per la prima infanzia, che sarà messa a disposizione della cittadinanza, sia in formato cartaceo che elettronico.

## TITOLO 2 UTENZA

### Art. 7 Criteri di ammissione ai servizi educativi 0-3 (comunali e privati convenzionati)

Possono accedere al **nido d'infanzia** e al **servizio educativo in contesto domiciliare** i bambini:

- che abbiano compiuto 3 mesi entro il 31 agosto dell'anno educativo di iscrizione se il servizio prevede che i pasti siano preparati nella cucina interna alla struttura o nello spazio destinato allo sporzionamento (art. 22 comma 2 bis d.p.g.r. 41/R/2013). Ogni anno i requisiti di accesso legati all'età saranno stabiliti da apposito bando in base alla situazione effettiva;
- che abbiano compiuto 12 mesi entro il 31 agosto dell'anno educativo di iscrizione se all'interno delle strutture non sono presenti né una cucina interna né uno spazio destinato allo sporzionamento;
- che non abbiano compiuto 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno educativo di iscrizione.

Possono accedere allo **spazio gioco** i bambini:

- che abbiano compiuto 12 mesi entro il 31 agosto dell'anno educativo di iscrizione;
- che non abbiano compiuto 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno educativo di iscrizione.

Possono accedere al **centro per bambini e famiglie**:

- bambini da 0 a 3 anni insieme ai loro genitori o ad altra persona adulta autorizzata dai genitori. I 3 anni dovranno essere compiuti entro il 31 dicembre dell'anno educativo di iscrizione.

L'accesso o la permanenza presso un servizio educativo 0-3 oltre l'età sopra indicata può essere autorizzato, dai competenti uffici comunali, esclusivamente per bambini/e che presentano un ritardo psico-fisico ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n° 104.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## Art. 8 Domande di iscrizione

Le domande di iscrizione possono essere presentate dai cittadini residenti e non residenti. Le domande di iscrizione dei cittadini non residenti nei comuni di Volterra e Castelnuovo V. C. possono essere accolte a condizione che siano state interamente soddisfatte le domande dei residenti. In caso di discordanza tra residenza del bambino e di uno o entrambi i genitori, sarà considerata la residenza del bambino. Sono equiparate alle domande dei residenti le domande di coloro i quali hanno in corso l'acquisizione della residenza.

Le domande di ammissione devono essere presentate nei termini e con le modalità comunicate annualmente tramite bando pubblico annuale agli aventi diritto.

Le domande degli aventi diritto saranno accolte secondo la graduatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Nel caso in cui la domanda risulti inferiore all'offerta di servizio dei Servizi Educativi comunali, il Comune si riserva di assegnare i posti in tali Servizi comunali prioritariamente rispetto a quelli che il Comune si riserva nei servizi privati convenzionati, indipendentemente dall'ordine delle preferenze espresse dai Richiedenti.

## Art. 9 Formazione della graduatoria

E' competenza dell'Ufficio Istruzione l'attività istruttoria e procedurale relativa alle iscrizioni ai servizi educativi a titolarità comunale e privati convenzionati, alla formazione della graduatoria e di ogni altra attività provvedimentale connessa.

La valutazione delle domande di ammissione è demandata ad apposita commissione composta dal Responsabile dell'Ufficio Istruzione del Comune di Volterra o suo delegato e da un rappresentante rispettivamente dell'Ufficio Istruzione dei comuni di Volterra e Castelnuovo V.C.

In seguito a istruttoria delle domande di ammissione verrà redatta una graduatoria provvisoria, pubblicata per 15 giorni, durante i quali potrà essere presentato ricorso secondo le modalità riportate nel bando. Allo scadere del periodo di pubblicazione, verrà redatta e pubblicata la graduatoria definitiva.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

È possibile consultare le graduatorie sui siti ufficiali dei comuni di Volterra e Castelnuovo V.C. tramite il numero di protocollo.

## Art.10 Criteri per la formazione della graduatoria

Per i servizi educativi a titolarità comunale e privati convenzionati, costituisce titolo di precedenza, ai fini dell'ammissione alla frequenza ai servizi, trovarsi in una delle seguenti situazioni al momento della compilazione della domanda:

1. Coloro che hanno già frequentato i servizi educativi nell'anno precedente (la riconferma dovrà pervenire al Comune in cui è ubicato il servizio scelto secondo i tempi e le modalità che verranno comunicate alle famiglie tramite bando di iscrizione);
2. Coloro che presentano certificazioni rilasciate dai Servizi Socio-Sanitari del territorio, che dimostrino l'esistenza di gravi problemi di ordine medico-psicologico del bambino e/o del nucleo di convivenza familiare, problematiche di natura economico-sociale documentate anche attraverso autocertificazioni che saranno oggetto di verifica da parte degli Organi competenti dell'Amministrazione Comunale;
3. I figli riconosciuti da un solo genitore oppure orfani, anche di un solo genitore o i quali genitori/e sono/è in stato di detenzione;

I posti che rimarranno disponibili dopo l'applicazione dei criteri enunciati ai numeri 1,2,3 saranno assegnati in base ad una graduatoria per la formazione della quale sono stati stabiliti i seguenti punteggi:

<b>1.OCCUPAZIONE DEI GENITORI</b>	
a) Entrambi i genitori occupati	<b>punti 3</b>
b) Un solo genitore occupato	<b>punti 2</b>
c) Entrambi genitori non lavorano (status di disoccupato o non occupato)	<b>punti 1</b>
<b>2. GENITORI PENDOLARI:</b>	
per ogni genitore	
tra 10 e 20 km	<b>punti 1</b>
tra 21 e 40 km	<b>punti 2</b>
tra 41 e 50 km	<b>punti 3</b>
oltre 50 km	<b>punti 4</b>
<b>6. PER OGNI FIGLIO IN PIÙ IN ETÀ COMPRESA:</b>	





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

a) tra 1 giorno e 3 anni	<b>punti 3</b>
b) tra 3 anni e 1 giorno e 5 anni	<b>punti 2</b>
c) tra 5 anni e 1 giorno e 15 anni	<b>punti 1</b>
d) per ogni figlio a carico al di sopra dei 15 anni e 1 giorno	<b>punti 0,5</b>
<b>A PARITÀ DI PUNTEGGIO COSTITUISCE CRITERIO DI PRIORITÀ:</b>	
1. essere stati in lista di attesa nel precedente anno educativo	
2. avere una fratello/sorella iscritta/o frequentante il servizio educativo	
3. la minore età del bambino	

## Note:

1. La condizione del genitore che effettua tirocinio o corsi di specializzazione post laurea obbligatori per l'esercizio della professione è equiparata a quella del genitore che lavora.

2. Ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 150/2015 e D.L. 4/2019) sono considerate disoccupate le persone che:

- dichiarano la propria immediata disponibilità a svolgere un'attività lavorativa e a partecipare alle misure di politica attiva del lavoro;
- e che soddisfano alternativamente uno dei seguenti requisiti:

- sono privi di impiego;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del TUIR di cui al DPR 917/1986 (euro 8.145 prospettici annui per lavoro dipendente, euro 4.800 annui per lavoro autonomo, euro 8.145 annui per lavoro parasubordinato come da Circolare ANPAL 1/2019).

Si considerano privi di impiego i soggetti che non svolgono alcuna forma di attività lavorativa subordinata, parasubordinata o autonoma. A tale scopo l'esercizio d'impresa è da ritenersi equiparato al lavoro autonomo.

Il lavoro occasionale di cui all'art. 54-bis del D.L. 50/2017 (Libretto Famiglia/Contratto di prestazione occasionale) è invece compatibile con lo stato di disoccupazione per espressa previsione normativa, così come le attività che non costituiscono rapporto di lavoro, ancorché remunerate, quali ad esempio tirocini, work experience, borse lavoro e attività di pubblica utilità.

3. La condizione del genitore "pensionato" è equiparata a quella del genitore che "non lavora".





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## Art. 11 Criteri per l'assegnazione del servizio con riposo pomeridiano

I posti letto disponibili presso i nidi comunali e privati convenzionati vengono assegnati in base ad una graduatoria redatta secondo i seguenti criteri (per ciascun genitore):

L'orario lavorativo del genitore supera le 30 ore settimanali	<b>punti 3</b>
L'orario lavorativo del genitore è compreso tra 30 ore e 20 ore settimanali	<b>punti 2</b>
L'orario lavorativo dei genitori è inferiore a 20 ore settimanali	<b>punti 1</b>

A parità di punteggio il posto letto viene assegnato in ordine di collocazione nella graduatoria di accesso al servizio.

## Art. 12 Ammissioni: accettazioni/rinunce

L'ammissione delle bambine e dei bambini, così come ogni altra comunicazione successiva, sarà inviata tramite e-mail (se indicata nella domanda) o con telefonata, solamente nel caso non sia possibile l'uso di tali modalità si procederà tramite posta ordinaria o telegramma.

I genitori delle bambine e dei bambini ammesse/i che intendono accettare il posto assegnato devono obbligatoriamente compilare apposito modulo da consegnare all'Ufficio Istruzione del Comune di riferimento nelle modalità esplicitate annualmente dal bando, perentoriamente entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione stessa secondo le modalità comunicate su apposito bando.

La mancata presentazione del documento di accettazione nei tempi stabiliti, comporta la perdita del posto assegnato e l'esclusione dalla graduatoria.

## Art. 13 Lista di attesa

I minori che non hanno trovato collocazione nei servizi educativi comunali indicati nella domanda, andranno a formare la Lista di attesa che verrà utilizzata per l'assegnazione di posti eventualmente resisi disponibili a seguente di successive rinunce.

Nel caso si rendano disponibili posti nei servizi, a seguito di rinunce, l'Ufficio competente provvederà a scorrere la graduatoria. I genitori delle bambine e dei bambini contattati, che intendono accettare il posto assegnato, o rinunciare ad esso, devono obbligatoriamente compilare l'apposito documento e consegnarlo agli Uffici competenti perentoriamente entro 3 giorni lavorativi dalla comunicazione stessa secondo le modalità comunicate dall'Ufficio stesso.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## Art. 14 Ambientamento

I servizi educativi per la prima infanzia, inseriti nel sistema pubblico dell'offerta, al fine della condivisione delle regole d'uso dei servizi e favorire il buon inserimento dei bambini, garantiscono:

- 1) prima dell'inizio della frequenza, incontri con le famiglie di nuova iscrizione, per la presentazione del servizio e del suo progetto educativo;
- 2) la realizzazione di colloqui individualizzati e preliminari all'inizio della frequenza;
- 3) forme di ambientamento accompagnate dalla presenza iniziale di un adulto familiare e rispettose dei ritmi individuali dei bambini. La caratteristica e la durata dell'ambientamento dovrà essere sempre concordata con la famiglia.

I nuovi iscritti, se inseriti a seguito di scorrimento della graduatoria e comunque dopo il piano degli ambientamenti deciso dai singoli servizi, in accordo con le famiglie, verranno di norma ammessi in coda agli altri ambientamenti, comunque non oltre il 30 aprile.

Fanno eccezione gli ambientamenti conseguenti a provata necessità attestata dalle competenti istituzioni socio-sanitarie purché venga salvaguardato il rapporto numerico bambini/educatore previsto dal Regolamento Regionale 41/R/2013 e ss.mm.ii.

## Art. 15 Frequenza e rette

Tutte le iniziative e situazioni propedeutiche all'inizio della frequenza dei bambini sono orientate, in particolare, a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso dei servizi da parte delle stesse famiglie, nonché a favorire il buon inserimento dei bambini.

Perdono diritto alla frequenza ai servizi coloro che:

- non provvedono al regolare pagamento mensile delle quote di compartecipazione, previa contestazione scritta;
- restano assenti senza motivazione scritta per un periodo superiore ad un mese continuativo, pur avendo provveduto al pagamento delle quote.

La rinuncia alla frequenza, che deve essere scritta e inviata al protocollo dei rispettivi comuni di residenza, ha effetto, in relazione alla retta di frequenza, a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione e non dà alcun diritto al mantenimento del posto per l'anno successivo.

Per consentire la frequenza di bambini con bisogni educativi speciali, ai sensi dell'art.12 della Legge 104/92, i singoli comuni dispongono l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia mediante l'assegnazione, nel limite





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

delle risorse disponibili e concordandolo con gli uffici competenti del distretto ASL di riferimento, di personale educativo di sostegno, o alla riduzione del numero di bambini iscritti.

Se entro il 28 febbraio il personale educativo e quello specializzato della ASL riscontrassero casi di handicap o di disagio psico-fisico, non segnalati al momento dell'iscrizione, dovrà tenersi conto ai fini di procedere ad ulteriori inserimenti nei posti resisi vacanti.

L'accesso ai servizi educativi comunali avviene esclusivamente previa presentazione di dichiarazione sostitutiva che attesti di aver provveduto agli adempimenti vaccinali (legge n° 119 del 2017) e in seguito a controllo da parte dell'Ufficio Istruzione tramite la piattaforma SISPC.

Il pagamento delle quote per i servizi a titolarità pubblica inizierà dalla settimana in cui avviene l'ambientamento nei modi e negli importi stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale e comunicate alle famiglie tramite bando.

Le quote di compartecipazione vengono definite annualmente dalla Giunta comunale.

Per il pagamento della quota contributiva le Amministrazioni aderiscono al sistema Pagopa secondo le prescrizioni del "Codice dell'amministrazione digitale" (art. 5 D.Lgs n. 82/2005).

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico è compito dalla famiglia comunicare la volontà di avvalersi delle riduzioni sulle tariffe e presentare quindi l'Attestazione Isee del minore per cui si chiede il servizio, in corso di validità.

Per il Comune di Volterra, per tutto l'anno educativo sarà tenuto conto per la determinazione delle tariffe, dell'Attestazione presentata all'avvio di ciascun anno scolastico indipendentemente dalla validità temporale. Rimane di competenza della famiglia comunicare tempestivamente ogni variazione successivamente intervenuta.

Per il Comune di Castelnuovo V.C. si rimanda a quanto previsto dal vigente regolamento Isee.

Il pagamento della retta mensile è dovuto indipendentemente dalla frequenza del bambino o dai giorni di effettiva erogazione del servizio. La corresponsione della quota decorre dalla data di inizio ambientamento del bambino nel servizio, indipendentemente dal numero di ore di permanenza, con arrotondamento contabile così determinato: dall'1 al 15 = mese intero, dal 16 al 31 = ½ mensilità. Con provvedimento sindacale possono essere previsti casi di riduzione della retta mensile.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

Qualora il bambino venga ritirato dal servizio educativo la quota sarà corrisposta per intero in riferimento al mese in cui è recepita la rinuncia.

Le famiglie che rinunciano al servizio dopo il 15 aprile sono tenute al pagamento delle quote dei mesi di maggio e giugno a meno che non siano dovuti a motivi gravi di salute debitamente certificati.

Nel caso in cui, a seguito di verifica sulla regolarità delle situazioni vaccinali dei bambini frequentanti i servizi educativi dei comuni di Volterra e Castelnuovo V.C., effettuata dagli uffici comunali di concerto con l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) titolare competente, nel rispetto della normativa vigente e delle norme sulla privacy, si rilevino casi di bambini non in regola, l'Ufficio Istruzione provvederà all'eventuale sospensione e il genitore/tutore/affidatario dovrà comunque sostenere per intero la retta per tutto il periodo della sospensione.

I comuni di Volterra e Castelnuovo V.C. hanno la facoltà di negare il diritto di accesso ai servizi a chi presenti situazioni di morosità riferite a qualsiasi servizio comunale.

Alla condizione di morosità prolungata nel tempo (uguale o superiore a due mesi di contribuzione) l'ufficio convoca i genitori e propone un piano di rientro, il quale qualora non venga rispettato e non si provveda a regolarizzare la propria condizione nei tempi stabiliti, può portare alla perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento del Comune.

## Art. 16 Liste dinamiche

Nel caso in cui, in seguito alla chiusura delle iscrizioni, vi siano posti disponibili nelle rispettive strutture comunali, il Responsabile dell'Ufficio Istruzione potrà riaprire le iscrizioni ai servizi educativi realizzando Liste Dinamiche fino a copertura totale dei posti fruibili.

Al momento della presentazione dell'iscrizione il bambino deve:

- aver compiuto 3 mesi di età se il servizio prevede che i pasti siano preparati nella cucina interna alla struttura o nello spazio destinato allo sporzionamento. Ogni anno i requisiti di accesso legati all'età saranno stabiliti da apposito bando in base alla situazione effettiva;





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

- aver compiuto 12 mesi di età se all'interno delle strutture non sono presenti né una cucina interna né uno spazio destinato allo sporzionamento;
- essere in regola con gli adempimenti vaccinali (legge n° 119 del 2017).

I requisiti di ammissione devono essere soddisfatti al momento della presentazione della domanda, in difetto la domanda sarà scartata.

Le domande potranno essere accolte fino al 31 marzo dell'anno educativo in corso.

L'ordine di avvio al servizio per i bambini sarà declinato secondo il numero di protocollo.

Saranno accolte domande fino al numero di posti disponibili, le richieste eccedenti potranno essere prese in considerazione per eventuali successivi inserimenti, da attuare qualora si rendano disponibili posti.

I comuni di Volterra e Castelnuovo V.C. assicurano la possibilità di ammissioni straordinarie in casi di emergenza segnalati dai servizi sociali, anche in condizioni di momentaneo soprannumero.

## **Art. 17 Prolungamento del servizio o servizio estivo**

Le Amministrazioni possono riservarsi di prolungare il servizio dei nidi d'infanzia e dello spazio gioco nel mese di luglio mantenendo lo stesso orario o riducendolo. L'accesso ai servizi sarà garantito, previa richiesta dei genitori, ai bambini e alle bambine che hanno frequentato durante l'anno lo specifico servizio educativo.

## **TITOLO 3 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

### **Art.18. Funzionamento e orari**

Le modalità di funzionamento e gli orari dei servizi comunali inclusi il periodo di vacanze natalizie e pasquali sono determinate con atto del dirigente responsabile previo indirizzo della Giunta.

Le famiglie sono tenute a rispettare gli orari previsti di entrata e di uscita. Qualora questo non avvenisse, dopo tre richiami scritti, l'Ufficio Istruzione potrà provvedere alla sospensione della frequenza dal servizio educativo.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## Art.19. Personale

Il personale - educativo e ausiliario - è assegnato ai singoli servizi nel rispetto delle normative legislative e contrattuali in materia di profili professionali e di rapporto numerico personale/bambini tenendo conto del complessivo orario di apertura e dell'articolazione dei turni.

Il personale – educativo e ausiliario – assegnato ad ogni singolo servizio costituisce il Gruppo degli Operatori.

Gli educatori, nel quadro degli indirizzi dati, sono responsabili dell'elaborazione e dell'aggiornamento permanente del progetto educativo del servizio e adottano, a tale scopo, quale strategia privilegiata, la modalità collegiale di organizzazione del proprio lavoro. Un educatore assolve, a turni, di norma annuali, al ruolo di referente del plesso e tiene i rapporti con il Comune/gestore del servizio e con gli organismi di partecipazione.

Gli educatori sono responsabili della cura e dell'educazione del bambino e garantiscono un raccordo continuo con le famiglie, promuovendo la loro partecipazione alle attività e alla vita dei Servizi e organizzando allo scopo un programma organico e coerente di situazioni di incontro (colloqui, incontri di piccolo gruppo o di sezione, assemblee, riunioni di lavoro, incontri di discussione, feste, etc.) che si svolgono con regolarità nel corso dell'anno.

Il personale ausiliario è responsabile della gestione della refezione, se prevista, della pulizia, del riordino degli ambienti e dei materiali e collabora con gli educatori nelle diverse situazioni nell'arco del tempo di funzionamento del servizio. Il personale ausiliario comprende il cuoco per i servizi che prevedono la cucina interna.

Educatori e personale ausiliario, per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra, utilizzano una quota di orario diversa da quella utile a garantire l'orario di apertura del servizio all'utenza. L'orario di lavoro degli educatori prevede la disponibilità di un monte ore annuale per attività di programmazione e aggiornamento che non può essere inferiore all'8% del complessivo tempo di lavoro individuale.

I titoli di studio necessari per svolgere le funzioni di educatore e di ausiliario sono quelli previsti dagli articoli 13 e 14 del Regolamento regionale n. 41/R del 2013 e ss.mm.ii.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

I requisiti di onorabilità del personale e la contrattualistica di riferimento sono quelli previsti dall'art. 16 del Regolamento regionale n. 41/R del 2013 e ss.mm.ii.

Caratteristica fondamentale di ogni servizio educativo per la prima infanzia è la qualificazione del personale che vi opera.

Il soggetto gestore oltre al coordinatore pedagogico del Comune di Volterra insieme al coordinatore pedagogico zonale della Val di Cecina provvedono ad organizzare programmi di formazione permanente che rientrano nell'uso del monte ore annuale.

## Art.20. Refezione

Nei servizi educativi in cui sia previsto, come previsto da regolamento regionale 41/R/2013 e ss.mm.ii. viene erogato un servizio di mensa sia per i bambini che per il personale.

I comuni erogano il servizio di mensa con l'obiettivo di farne un'occasione educativa, conoscitiva, e nutrizionale rispettando, tra gli altri, i seguenti principi: parità di diritti degli utenti, sicurezza igienico sanitaria degli alimenti, qualità dei fornitori e delle derrate alimentari, trasparenza e partecipazione dei soggetti interessati.

Il servizio di mensa all'interno del nido, essendo un momento educativo, è obbligatorio e viene svolto secondo un apposito programma alimentare (tabella dietetica e menu) approvato dalla A.S.L.

Per gli utenti affetti da allergie o intolleranze alimentari, documentate a seguito di presentazione di certificato medico, verranno predisposte delle diete speciali.

Per necessità determinate da motivazioni etico-religiose, in sostituzione del pasto fornito dal menù, saranno elaborati menù alternativi su specifica e annuale richiesta.

Il costo della refezione viene stabilito annualmente da deliberazione di Giunta Comunale. Alla condizione di morosità prolungata nel tempo (uguale o superiore a due mesi di contribuzione) l'ufficio convoca i genitori e propone un piano di rientro, il quale qualora non venga rispettato può portare alla perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento del Comune.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## Art.21. Coordinamento pedagogico zonale, comunale e dei servizi

Il Coordinamento pedagogico dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali è uno strumento di programmazione, organizzazione, supervisione e promozione di esperienze pedagogiche.

Nei servizi educativi 0-3 dei comuni della Funzione associata istruzione pubblica sono presenti oltre al coordinatore pedagogico interno al servizio (per i servizi a gestione indiretta) anche il coordinatore pedagogico del Comune di Volterra e il coordinatore pedagogico zonale come previsto dagli articoli 6, 7 e 8 del Regolamento Regionale 41/R/2013 e ss.mm.ii.

Lo sviluppo delle funzioni di cui sopra garantisce l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, nonché la loro verifica di efficacia, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito degli standard descritti dalla normativa vigente, l'impiego razionale delle risorse.

## Art. 22 Progetto pedagogico e progetto educativo

Il progetto pedagogico e il progetto educativo costituiscono i documenti fondamentali di riferimento di ogni servizio educativo.

Nel progetto pedagogico vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche a cui si riferisce il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio educativo.

I progetti pedagogici dei singoli servizi vengono redatti in base al progetto pedagogico stilato dal Comune di Volterra.

Il progetto educativo è il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico. Il progetto educativo è predisposto dal team degli educatori tenendo conto sia dell'età, sia dei bisogni dei bambini/e, sia delle risorse disponibili. In esso vengono definiti:

- a) l'assetto organizzativo del servizio educativo, in particolare il calendario, gli orari, le modalità di iscrizione e frequenza, l'organizzazione dell'ambiente, l'organizzazione dei gruppi di bambini e del personale, i turni, il ruolo e l'identità del personale educativo ed ausiliario, il servizio pranzo e le tabelle dietetiche;





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

- b) gli elementi costitutivi della programmazione educativa, in particolare l'organizzazione della giornata educativa (esperienze di piccolo gruppo, gioco libero, attività strutturate, routines e tempi di cura);
- c) il lavoro di gruppo degli educatori (impiego di strumenti di osservazione e documentazione, organizzazione del tempo di lavoro non frontale, formazione permanente e coordinamento pedagogico);
- d) le modalità di partecipazione attiva delle famiglie attraverso contesti formali, quali i colloqui individuali e non formali, quali feste e laboratori, nonché le altre attività e le iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio educativo;
- e) le forme di integrazione del servizio educativo nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici e sociali.

## Art. 23 Assemblea dei genitori

L'assemblea dei genitori si riunisce almeno due volte all'anno. Le convocazioni vengono effettuate con avviso scritto alla bacheca del Nido almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione. La prima riunione si dovrà tenere nel mese di settembre per la nomina dei genitori all'interno del Consiglio.

L'assemblea elegge, nel proprio seno, un presidente scelto fra i rappresentanti dei genitori.

È facoltà dell'assemblea proporre:

- ✓ iniziative, incontri aperti e altre forme di informazione sui problemi educativi dell'infanzia;
- ✓ le linee generali di organizzazione e funzionamento dei vari servizi e le forme di verifica e valutazione di efficienza, efficacia e qualità;
- ✓ iniziative di raccordo con le famiglie e con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari;
- ✓ progetti di sperimentazione e nuovi servizi integrativi per garantire il miglior soddisfacimento dell'utenza;
- ✓ iniziative culturali, educative di coinvolgimento dei genitori alla vita della scuola.

## Art. 24 Consiglio del servizio

Il Consiglio del servizio, sarà costituito per ogni Comune ed è formato da:

- due rappresentanti delle famiglie, designati dall'assemblea dei genitori;
- un rappresentante degli educatori, designato dall'assemblea degli stessi;





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

- un rappresentante del personale ausiliario, designato dall'assemblea degli stessi;
- un rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
- un rappresentante del soggetto gestore.

I rappresentanti dei genitori, degli educatori e del personale ausiliario, durano in carica un anno: la loro nomina è conseguente ad un atto autonomo dell'assemblea dei genitori e del collettivo del personale.

Il rappresentante delle Amministrazioni Comunali è nominato dal Responsabile del Servizio Funzione Associata Istruzione Pubblica.

Il rappresentante del soggetto gestore dura in carica per il periodo di affidamento del servizio ed è individuato dallo stesso.

Se un membro è assente per qualsiasi motivo a più di tre adunanze consecutive, decade.

La surroga di un membro deve essere effettuata entro venti giorni dalla decadenza dello stesso.

Il Consiglio si riunisce per la prima volta, su convocazione del rappresentante degli educatori, entro dieci giorni dalla data in cui si è tenuta l'assemblea ed elegge il presidente fra i rappresentanti delle famiglie.

Il Consiglio ha il compito di formulare proposte, verificare il funzionamento dei servizi offerti, al fine di adeguarli alle esigenze dei bambini e delle famiglie. Il Consiglio ha altresì il compito di convocare l'assemblea dei genitori.

Il Presidente ha il compito di:

- rappresentare il consiglio
- convocare e presiedere le sedute
- formulare l'ordine del giorno

Il segretario del consiglio è il rappresentante degli educatori

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria una volta ogni tre mesi e, in via straordinaria, su convocazione del presidente e/o su richiesta di almeno un terzo dei membri del consiglio stesso.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

La convocazione deve indicare l'ordine del giorno e deve essere inviata ai singoli membri del Consiglio, copia dell'avviso di convocazione viene affissa dal segretario alla bacheca del Nido almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta. In caso di urgenza il presidente può procedere alla convocazione dandone comunicazione ai membri almeno 24 ore prima della data e ora fissate per la seduta.

La seduta è valida in presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

Le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. L'approvazione può essere palese o a votazione.

Le sedute del Consiglio sono pubbliche. E' facoltà del Consiglio decidere il passaggio a seduta segreta per particolari argomenti all'o.d.g.

I verbali delle riunioni, firmati dal presidente e dal segretario, devono essere conservati presso le singole strutture.

Spetta al segretario redigere i verbali delle riunioni ed ogni altra comunicazione scritta.

Le decisioni assunte devono essere rese pubbliche mediante affissione alla bacheca delle singole strutture.

## Art. 25 Autorizzazione al funzionamento

Sono sottoposti al regime dell'autorizzazione al funzionamento tutti i servizi educativi per la prima infanzia gestiti da privati operanti nel territorio dei comuni di Volterra e Castelnuovo V.C..

Il soggetto titolare di un servizio educativo presenta domanda di autorizzazione allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) del comune in cui intende esercitare l'attività.

La richiesta di autorizzazione al funzionamento contiene l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento, nonché dai regolamenti comunali, con particolare riferimento a:

- a) standard dimensionali e caratteristiche della struttura;
- b) ricettività della struttura, rapporti numerici fra operatori e bambini, sistema di rilevazione delle presenze giornaliere;





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

- c) titoli di studio e requisiti di onorabilità degli educatori e del personale ausiliario assegnato al servizio e corretta applicazione agli stessi della relativa normativa contrattuale;
- d) rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, antisismica, di tutela della salute e della sicurezza e della sicurezza alimentare;
- e) progetto pedagogico, progetto educativo e carta dei servizi.

L'autorizzazione al funzionamento è rilasciata dal SUAP entro il termine di sessanta giorni, scaduto il quale la richiesta si intende accolta.

L'autorizzazione al funzionamento ha durata per i tre anni educativi successivi a quello durante il quale viene rilasciata ed è sottoposta a rinnovo negli stessi termini.

Ogni variazione dei requisiti dichiarati ai fini dell'autorizzazione viene comunicata entro i successivi trenta giorni al SUAP competente, per la valutazione del mantenimento dei requisiti stessi.

Per la verifica dei requisiti previsti per l'autorizzazione al funzionamento anche in fase di rinnovo con variazioni, la conferenza zonale costituisce una commissione multiprofessionale, con competenze pedagogiche, tecniche e sanitarie, coordinata dal referente pedagogico individuato dalla stessa conferenza zonale.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento, il titolare del servizio, entro il termine del mese di febbraio dell'ultimo anno educativo di durata dell'autorizzazione stessa, presenta al SUAP competente:

- a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che attesta della permanenza dei requisiti dell'autorizzazione già concessa;
- b) la domanda di rinnovo per l'autorizzazione, nel caso di variazione dei requisiti posseduti con riferimento all'autorizzazione in corso di validità.

## Art. 26 Accredimento

Il soggetto titolare di un servizio educativo presenta domanda di accredimento al SUAP del comune in cui intende esercitare l'attività oppure, in caso di servizi già autorizzati, in cui il servizio ha sede.

La richiesta di accredimento contiene l'attestazione del possesso dell'autorizzazione al funzionamento e può essere presentata contestualmente alla richiesta di autorizzazione al funzionamento.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

Il soggetto richiedente l'accreditamento assicura altresì:

- a) un programma annuale di formazione degli educatori per un minimo di venticinque ore di cui sia possibile documentare l'effettiva realizzazione e che trovi riscontro all'interno dei contratti individuali degli educatori stessi; partecipazione nell'ambito di tale programma a percorsi formativi di aggiornamento, ove presenti, promossi dal coordinamento zonale;
- b) l'attuazione delle funzioni e delle attività di cui all'articolo 6 del Regolamento regionale 41/R/2013, svolte da soggetti in possesso dei titoli di studio previsti dall'articolo 15 del 41/R/2013 e ss.mm.ii;
- c) l'adesione ad iniziative e scambi con altri servizi della rete locale anche promossi dal coordinamento zonale;
- d) l'adozione di strumenti per la valutazione della qualità, ivi compreso il sistema di qualità elaborato dalla Regione, e di sistemi di rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- e) la disponibilità ad accogliere bambini portatori di disabilità o di disagio sociale segnalati dal servizio sociale pubblico anche in temporaneo soprannumero;
- f) la conformità ai requisiti di qualità definiti dai comuni per la rete dei servizi educativi comunali;
- g) ulteriori requisiti previsti dai comuni per la rete dei servizi educativi del loro territorio.

L'accreditamento è rilasciato entro il termine di trenta giorni, scaduto il quale la richiesta si intende accolta. Nel caso in cui la domanda di accreditamento sia presentata contestualmente alla richiesta di autorizzazione al funzionamento, tale termine ha durata massima pari a sessanta giorni.

Ogni variazione dei requisiti dichiarati ai fini dell'accreditamento viene comunicata entro i successivi trenta giorni al SUAP competente, per la valutazione del mantenimento dei requisiti stessi.

L'accreditamento ha durata per i tre anni educativi successivi a quello durante il quale viene rilasciato.

Ai fini del rinnovo dell'accreditamento, il titolare del servizio, entro il termine del mese di febbraio dell'ultimo anno educativo di durata dell'accreditamento stesso, presenta al SUAP competente:

- a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, che attesta della permanenza dei requisiti dell'accreditamento già concesso;
- b) la domanda di rinnovo per l'accreditamento nel caso di variazione dei requisiti posseduti con riferimento all'accreditamento in corso di validità.

Nel caso di accreditamento contestuale all'autorizzazione, i relativi procedimenti si realizzano con il supporto della commissione multiprofessionale.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## Art.27 Obblighi informativi

I soggetti titolari dei servizi educativi autorizzati inseriscono nel sistema informativo regionale i dati riferiti alle proprie unità di offerta entro il termine stabilito dai comuni di Volterra e Castelnuovo V.C. I comuni inseriscono i dati di propria competenza e validano quelli inseriti dai soggetti titolari non comunali di norma entro il 28 febbraio di ogni anno.

Nel caso in cui i comuni accertino il mancato adempimento degli obblighi previsti di cui sopra, assegnano un termine per provvedere alla trasmissione dei dati, decorso il quale procedono alla sospensione o alla revoca dell'autorizzazione.

Il mancato adempimento dell'obbligo di inserimento dei dati di cui di cui sopra può comportare la sospensione dei finanziamenti regionali di qualsiasi natura relativi ai servizi educativi fino al 31 dicembre dell'anno in corso.

## Art. 28 Funzioni di vigilanza e controllo

I comuni di Volterra e Castelnuovo V.C. vigilano sul funzionamento dei servizi educativi presenti sul loro territorio mediante almeno due ispezioni annuali senza preavviso, al fine di verificare il benessere dei bambini e l'attuazione del progetto pedagogico ed educativo del servizio. Le ispezioni sono effettuate dal coordinatore pedagogico comunale con l'obiettivo di garantire il monitoraggio e il miglioramento continuo dei servizi del proprio territorio.

Qualora il soggetto titolare o gestore non consenta al Comune le ispezioni o il monitoraggio dei servizi, quest'ultimo provvede alla sospensione dell'autorizzazione o dell'accreditamento.

Qualora, nell'esercizio delle competenze di vigilanza il comuni rilevi la perdita dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione o dell'accreditamento, provvedono, previa diffida per l'adeguamento, alla sospensione o alla revoca dell'autorizzazione o dell'accreditamento.

Il comune, anche avvalendosi del sistema informativo regionale, informa la Regione dei provvedimenti di revoca di autorizzazione e di accreditamento adottati. La revoca dell'accreditamento comporta la decadenza dei benefici economici eventualmente concessi.

Qualora il Comune accerti la presenza di un servizio educativo privo dell'autorizzazione al funzionamento, dispone con effetto immediato la cessazione dell'attività.





# Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

Funzione Associata Istruzione Pubblica

## Art. 29 Norme a tutela dei bambini

Tenuto conto della necessità di salvaguardare i diritti dei bambini e, con riferimento alle finalità del servizio, sarà adottata ogni opportuna misura a tutela dei bambini e dello loro famiglie allo scopo di garantire il corretto funzionamento dei servizi in termini educativi e generali.

## Art.30. Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dalla presente sezione, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e di contratti nazionali e decentrati in materia.

Le disposizioni del presente regolamento aggiornato entrano in vigore a partire dalla data di approvazione del presente Regolamento, includendo tutte le fasi operative.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dai comune di Volterra e Castelnuovo V.C. per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del consenso..I dati personali sono trattati per le finalità oggetto del presente regolamento.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità prevista dal presente regolamento. Il mancato conferimento comporterà il mancato perfezionamento dell'iscrizione ai servizi e l'impossibilità di fornire al bambino tutti i servizi necessari per sostenere l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione.

